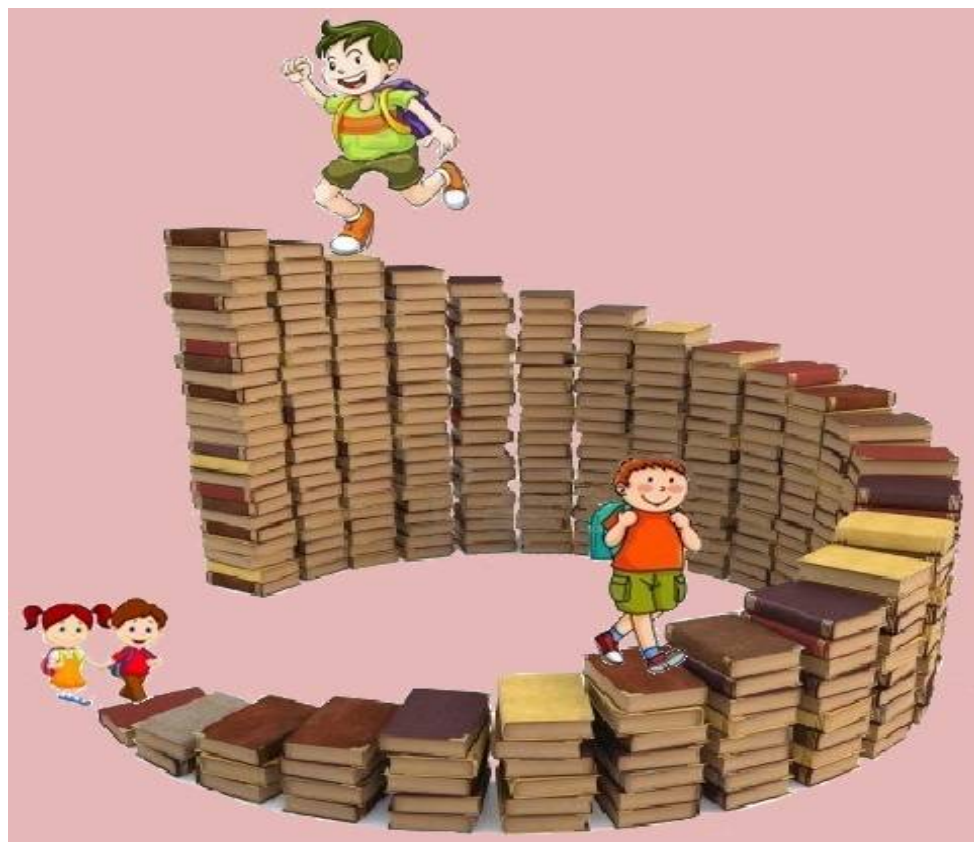


ISTITUTO COMPRENSIVO PIRRI 1 PIRRI 2
CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita"



Partendo dal presupposto che il nostro Istituto ha preso ormai la strada dell'innovazione, dei cambiamenti, della sperimentazione di nuovi modelli educativo-didattici in ogni ordine di scuola, si doveva pensare ad un curriculum verticale perché solo in tal modo si può garantire a tutti gli studenti la formazione di base in tutte le materie scolastiche, evitando frammentazioni, segmentazioni, ripetitività; favorendo una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto al fine di assicurare un percorso graduale di crescita globale.

La differenza principale tra scuola del curriculum e scuola del programma sta nel fatto che se la scuola del programma era la scuola del canone prestabilito e rigido, la scuola del curriculum è quella consapevole che:

- a. occorre essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età. La scuola del programma seguiva una logica enciclopedica che la scuola del curriculum deve abbandonare definitivamente, coniugando la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace;
- b. è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. (didattiche laboratoriali). In sintesi saperi essenziali e didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curriculum.

Ma c'è anche una relazione tra scuola delle competenze e scuola del curriculum. In questi anni la problematica delle competenze è stata nella maggior parte dei casi banalizzata, è diventata sostanzialmente una pratica burocratica consistente nella scrittura di elenchi di competenze di vario tipo (generali, di base, trasversali, specifiche, competenze chiave ecc.), che non ha modificato minimamente il modo di insegnare. Invece "... l'aspetto importante da sottolineare è che quando parliamo di un apprendimento che fa diventare competente, ci si riferisce a qualcosa che si apprende fino in fondo, di cui si prende possesso, che si padroneggia. Non si tratta di memorizzare soltanto un'informazione che può essere subito dimenticata, che si assume magari per dovere o per benevolenza nei confronti dell'insegnante, informazione che si può verificare con un test oggettivo; parliamo invece di un apprendimento acquisito in profondità ... Non è quindi apprendere per competenze, ma apprendere diventando competenti" (A.M. Ajello, in M. Spinosi, "Sviluppo delle competenze per una scuola di qualità", Napoli, Tecnodid, 2010). In conclusione scuola del curriculum e scuola delle competenze coincidono, o detto meglio, la scuola del curriculum costituisce il dispositivo culturale e metodologico che è in grado di realizzare la scuola delle competenze.

Primo fra tutti, per porre le basi di un curriculum verticale completo, è stato sviluppato il curriculum delle competenze "Civiche e sociali". Infatti, se l'essenza della competenza è rappresentata da autonomia e responsabilità, è chiaro che non possiamo ritrovarla se non in cittadini rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente; attenti al benessere comune e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità; cittadini, cioè, che abbiano acquisito e fatto proprio il significato delle norme come patto sociale, il cui rispetto non è dovuto al timore delle sanzioni o dei controlli esterni, ma all'adesione personale. È questo il significato profondo del termine "autonomia", come governo di sé, che risiede dentro se stessi, ovvero non in autorità esterne che reprimono e sanzionano, ma nella capacità autoregolativa degli individui responsabili. Alla scuola, pertanto, si chiede di occuparsi delle "Competenze sociali e civiche" perché la formazione del cittadino è uno dei suoi obiettivi. Se compito della famiglia è di educare alle norme primarie della convivenza e al rispetto tra persone, compito della scuola, in collaborazione con la famiglia e con le altre agenzie educative presenti nella comunità, è di insegnare ad applicare tali norme alla convivenza sociale, alla vita comunitaria, ai contesti di lavoro e di scambio. È compito della scuola, inoltre, dare il significato delle norme, costruire la consapevolezza della loro necessità per la corretta convivenza, contestualizzarle nella cultura e nella storia, fornire gli strumenti culturali per esercitarle.

SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	S. SECONDARIA DI 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la propria storia personale e familiare. • Percepire di far parte di una comunità, familiare, scolastica, sociale, con le sue regole. • Rispettare e aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti. • Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista. • Partecipare ad un gioco o un lavoro di gruppo rispettandone le regole. • Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. • Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. • Interagire in modo corretto accettando e rispettando l'altro. • Conoscere l'organizzazione sociale della società di appartenenza nei suoi aspetti istituzionali. • Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. 	<ul style="list-style-type: none"> • A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle • Esprimere e manifestare riflessioni sui propri e altrui diritti, sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo • Conoscere le principali organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e internazionale.

SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
FONTI DI LEGITTIMAZIONE:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA		S. SECONDARIA DI I° GRADO
ABILITA'			
<ul style="list-style-type: none"> • Saper collaborare alla vita scolastica e familiare • Saper giocare e lavorare con gli altri bambini, nel rispetto delle regole. • Saper attivare comportamenti rispettosi e corretti nei confronti degli altri, degli oggetti e dell'ambiente stesso. • Saper riconoscere le differenze fra i compagni (fisiche, caratteriali, di genere, di razza, di religione) e saper cominciare a rispettarle. • Seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità. • Saper operare in piccoli gruppi, mettendo in atto semplici strategie idonee per realizzare un lavoro comune. 	<p>FINE CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alla costruzione di regole di convivenza nella classe e nella scuola. Descrivere il significato delle regole • Relazionarsi positivamente con i compagni e gli adulti. • Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale • Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui • Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente • Prestare aiuto ai compagni in difficoltà • Rispettare il materiale proprio e quello comune. • Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo oculato delle risorse e metterli in atto. • Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità 	<p>FINE SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. • Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe. • Relazionarsi positivamente con i compagni e gli adulti. • Esprimere correttamente e rispettosamente il proprio pensiero o il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. • Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici. • Mettere in atto comportamenti di autocontrollo, equilibrati anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni. • Attivare atteggiamenti di prevenzione adeguati per la sicurezza e per la salute. • Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola. • Partecipare alle attività di gruppo confrontandosi con gli altri, ascoltando e rispettando il punto di vista altrui, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti e prestando aiuto a compagni e persone in difficoltà. • Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica. • Partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, sviluppando capacità relazionali. • Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita, compreso il codice della strada. • Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche. • Comprendere e spiegare che i diritti di ciascun cittadino sono regolati da patti, regole e norme. • Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni. • Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza • Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione).

		<p>condivisi. . Rispettare ruoli e funzioni all'interno della classe, esercitando il proprio con responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola • Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà. • Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. • Avere cura e rispetto del materiale proprio e di quello comune. • Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze. • Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia. • Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale • Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza. • Individuare le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni, valutarne l'efficacia adattandole ai diversi contesti. • Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione. • Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet • Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole.
--	--	--	--

CONOSCENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	FINE CLASSE TERZA	FINE SCUOLA PRIMARIA	S. SECONDARIA DI I° GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • L'ambiente scolastico e le sue regole. • Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. • Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. • Regole della vita e del lavoro in classe. • Significato della regola. • Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia.) • Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza • Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti • Regole della vita e del lavoro in classe • Significato di regola e norma • Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto • Principali servizi al cittadino presenti nella propria città • Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi) • Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICEF, WWF 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di "gruppo" e di "comunità" • Significato di essere "cittadino" • Significato dell'essere cittadini del mondo • Differenza fra "comunità" e "società" • Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà • Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione • Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto • Il concetto di democrazia • Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola • Il concetto di diritto e di dovere: conversazioni, riflessioni, scambi di opinioni ed esempi di comportamenti adeguati. • La sicurezza a scuola e nell'ambiente. • Regole di igiene personale e alimentare, regole di atteggiamenti e comportamenti positivi. • Le regole nei diversi ambienti di vita. • I bisogni dell'uomo e i servizi del territorio. • Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza • Alcuni articoli fondamentali della Costituzione. • Le diverse forme di governo. • Struttura del comune, della provincia e della Regione • Le caratteristiche della democrazia in Italia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di "gruppo" e di "comunità" • Significato di essere "cittadino" • Significato dell'essere cittadini del mondo • Differenza fra "comunità" e "società" • Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà • Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione • Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto • Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici • Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola • Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza • Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato • La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi • Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato • Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti • Norme fondamentali relative al codice stradale • Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica • Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente • Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e flussi umani • Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione • Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale

SEZIONE B: NUCLEI ESSENZIALI – INDICAZIONI DI POSSIBILI ATTIVITÀ

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

NUCLEI ESSENZIALI

SCUOLA INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Il bambino sa di avere una storia personale e conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre, riconoscendo i segni della cultura del suo territorio.
- Il bambino si orienta con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.
- Pone domande su ciò che è bene o male, raggiunge un prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e il funzionamento delle piccole comunità.

- Ascolta prima di chiedere e aspetta il proprio turno di parola.
- Collabora all'elaborazione del regolamento di classe e lo rispetta
- In un gruppo nella formulazione di proposte considera le opinioni ed esigenze altrui
- Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività
- Accetta le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni o senza attribuire ad altri le responsabilità
- Rispetta sé stesso, gli altri, l'ambiente
- Argomenta con senso critico sul significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sui comportamenti dei cittadini
- Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni
- Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione
- Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato
- Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU...

SEZIONE B: NUCLEI ESSENZIALI – INDICAZIONI DI POSSIBILI ATTIVITÀ	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
INDICAZIONI DI POSSIBILI ATTIVITÀ	
SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Giochi finalizzati alla conoscenza e al rispetto reciproco • Attività che prevedono la collaborazione tra bambini • Attività per dare valore alla collaborazione • Drammatizzazione di storie e giochi di simulazione finalizzati a stimolare l'appartenenza al gruppo • Individuazione delle regole necessarie a "star bene" in sezione • Predisposizione di strumenti per misurare e incentivare l'adesione alle regole • Realizzazione di cartelloni ed utilizzo di simboli per l'espressione e il riconoscimento delle proprie e altrui emozioni • Allestimento del mercatino delle buone azioni (ogni bambino dona in beneficenza un proprio gioco) 	<ul style="list-style-type: none"> • Partendo dalle immagini di persone o personaggi di storie e fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare stati d'animo che li causano. • Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche, Paese di provenienza, abitudini alimentari,... rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni. Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. • Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza. • Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti. • Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. • Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità.

SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE:		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
ALLA FINE DELLA SCUOLA INFANZIA	ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura e rispetto.</p> <p>Si esprime in modo pertinente e con lessico appropriato e manifesta i propri stati d'animo</p> <p>Partecipa alle conversazioni ascoltando gli altri e intervenendo in maniera adeguata.</p> <p>Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita.</p> <p>Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive.</p>	<p>Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura.</p> <p>Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita.</p> <p>Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità.</p> <p>Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro.</p> <p>Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni.</p> <p>Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.</p>	<p>Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sa indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili (uso indiscriminato di acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti ...)</p> <p>Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe (e della scuola) con contributi personali.</p> <p>Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà.</p> <p>Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p> <p>Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali.</p> <p>Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.</p> <p>Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale.</p> <p>E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.).</p>	<p>Utilizza con cura materiali e risorse.</p> <p>E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà.</p> <p>Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.</p> <p>E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi.</p> <p>E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni.</p> <p>Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora in maniera costruttiva con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.</p> <p>Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.</p> <p>Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate.</p> <p>Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.</p> <p>Segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.</p>

